



«Ieri ho ascoltato da Berlusconi parole terribili e inaccettabili che non avrei mai voluto ascoltare. Ciò che ho trovato più grave e



nauseante è stato il tono con cui ha ripetuto a megafono le storie della propaganda russa, dicendo che "bisognava andare a prendere

quello là, quel Saddam" intendendo il presidente Saakashvili»

Guzzanti (il padre Paolo, non la figlia Sabina) a proposito della riunione dei parlamentari del Pdl di martedì sera, Adnkronos 8 ottobre

Berlusconi: alle banche ci penso io

Il premier annuncia: attraverso un fondo lo Stato entrerà negli istituti in crisi. Il taglio dei tassi non ferma il crollo della Borse in Europa. Speculatori in azione

■ Sulla crisi finanziaria si butta a corpo morto Silvio Berlusconi annunciando di aver procurato la salvezza delle banche italiane. Come? Con un provvedimento urgente appena varato dal Consiglio dei ministri contro la crisi: garanzia illimitata su depositi bancari, il Tesoro pronto alle ricapitalizzazioni. «Risparmiatori italiani al sicuro». Poi il premier è andato al Bagaglio. Secondo Bersani, il decreto sarebbe anche ragionevole, ma è insufficiente. Intanto è stata un'altra giornata di passione per le Borse, nonostante il taglio del tasso di Fed e Bce.

alle pagine 2, 3, 4 e 5

Nuovi equilibri

IL MONDO DOPO LA CRISI

GIANCARLO BRUNO

La crisi che Wall Street e il mondo della finanza globale stanno attraversando è il sintomo di un cambiamento che va ben al di là dell'epocale fallimento di Lehman Brothers e della nazionalizzazione di American International Group (AIG), un tempo la più grande assicurazione del mondo.

Questi e altri episodi offrono segnali sempre più evidenti di una transizione dal modello di potere e di governance monocentrico degli anni 90, con gli Stati Uniti come unico motore dell'economia e della geopolitica mondiali, a un modello multicentrico, ancora tutto da inventare.

segue a pagina 27

Elezioni

SE I POVERI VANNO A DESTRA

NICOLA CACACE

Nel mezzo di una crisi finanziaria mondiale, frutto di una deregulation portata avanti dalla destra che produce disastri simili a quelli del '29, deregulation che oggi tutti condannano, ci si chiede «perché i poveri votano a destra». Infatti la destra è avanzata, in America come in Europa, in un ventennio segnato da concentrazione di ricchezza e aumento delle povertà, col risultato che oggi in quasi tutti i Paesi poco meno della metà della ricchezza nazionale è nelle mani dell'1% delle famiglie, mentre prima del 1980, prima cioè dell'avvento di Reagan e della Thatcher, la quota posseduta dall'1% delle famiglie era poco più di un terzo.

segue a pagina 27



Prof di religione privilegiati di Dio

lervasi a pagina 11

Commenti

Diritti dell'uomo

LA NOSTRA VOCE PER GLI ULTIMI

INGRID BETANCOURT

Tre mesi fa guardavo cosa faceva il Parlamento Europeo dal fondo della foresta amazzonica, e la mia grande aspirazione era che altre persone, tante persone, potessero parlare in questo Parlamento a nostro nome mentre noi eravamo prigionieri della follia degli uni e dell'abbandono degli altri. So bene che avete pensato a me in questi anni difficili. Ho un ricordo preciso del vostro impegno accanto alle nostre famiglie quando il mondo non si interessava al destino degli ostaggi colombiani e che parlare poteva suscitare chissà quali sospetti. Ascoltavo nella giungla la radio che trasmetteva i dettagli di una seduta che si svolgeva in questa sala. Non avevo immagini, solo le parole dei giornalisti. Da questa sala, grazie a voi, e al vostro rifiuto alla rassegnazione, mi è arrivato il primo aiuto. Siete stati voi, più di cinque anni fa, a farmi capire di non essere sola.

segue a pagina 26

Il testo è tratto dall'intervento tenuto ieri al Parlamento Europeo per il 60° anniversario dei Diritti dell'uomo.

Il film di Spike Lee

QUANTI ERRORI SU STAZZEMA

ROSETTA LOY

Sono andata a vedere l'ultimo film di Spike Lee perché nel 2004 mi ero occupata, per il mio lavoro, della strage del 12 agosto del 1944 a Sant'Anna di Stazzema. Dopo i primi dieci minuti folgoranti dove avviene un omicidio in un ufficio postale negli Stati Uniti, il film si trasferisce in Italia, e mi dispiace per il regista, si trasforma in un racconto costellato di incongruenze e vecchi stereotipi con un finale che sembra uno spot televisivo. Meglio adatto a pubblicizzare, sullo sfondo celeste del mare e il bianco della sabbia, una crema solare o una vacanza ai Caraibi. Attraverso le gesta di un battaglione americano composto esclusivamente da uomini di colore e sotto il comando di ufficiali bianchi, il film vorrebbe affrontare una storia di razzismo, e per farlo usa, come avvenimento centrale intorno a cui tessere tutta la storia, uno dei più spaventosi eccidi compiuti dalle SS in Italia durante l'ultima guerra (ma di questo parlerò più avanti). segue a pagina 19

Eluana, alt della Consulta alle ingerenze della politica

■ La Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili i ricorsi avanzati da Camera e Senato che si ritenevano «scavalcate» dalla decisione dei giudici di Milano a favore della sospensione dell'alimentazione di Eluana, la ragazza in coma da 16 anni. Sempre ieri la Corte d'Appello di Milano ha congelato la richiesta di sospendere l'esecutività della sentenza con cui nel luglio scorso la stessa corte d'Appello autorizzava Beppino Englaro ad interrompere alimentazione e idratazione di Eluana. Le due decisioni sono state commentate positivamente dal padre della ragazza.

Tarquini a pagina 10

Mafia a Milano

A CENTO PASSI DAL MUNICIPIO

GIANNI BARBACETTO

I boss stanno a cento passi da Palazzo Marino, dove il sindaco di Milano Letizia Moratti lavora e prepara l'Expo 2015. O li hanno già fatti, quei cento passi che li separano dal palazzo della politica e dell'amministrazione? Certo li hanno fatti nell'hinterland e in altri centri della Lombardia, dove sono già entrati nei municipi.

segue a pagina 12

Staino



VIAGGIO NEL PD

Puglia, si punta sulle alleanze. Un ponte tra centro e sinistra



■ Il tesseramento, più volte annunciato, non è ancora partito. Ma nel Partito Democratico, in Puglia, non si può dire che manchi il fermento. «Qui siamo riusciti a mettere d'accordo cattolici e ortodossi, figuriamoci se non ce la facciamo a costruire il Partito», dice Michele Emiliano, sindaco di Bari. Si lavora alle alleanze con Udc e Vendola. Collini a pagina 9

ATTENZIONE PICCOLI EDITORI IN FIERA PISA BOOK FESTIVAL 10-12 ottobre 2008 - nuova sede EXPO

IL NOBEL CHE SPARAVA I NUMERI AL BUIO LUCA LANDÒ FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO Banche e tv A FURIA di dibattiti sulla crisi della borsa Usa, stiamo diventando esperti del ramo. E, così come tutti si considerano tecnici della Nazionale o critici di cinema e tv, ormai ci possiamo dichiarare tutti economisti. Del resto, dove arriva la mente di un Gaspari qualsiasi può arrivare pure l'intelligenza di un normale pensionato, di una massaia o di un giornalista tv. Se poi si tratta di uno preparato come Giovanni Floris, non possiamo che dare ascolto alle sue teorie. Così, per esempio, l'altra sera, il conduttore di Ballarò ci ha spiegato perché le banche italiane, oggi, sarebbero più sicure per i correntisti di quelle americane. Praticamente, le nostre banche hanno già intascato talmente tanti dei nostri soldini che ora si possono permettere di rassicurarci. Sarebbe come dire che chi non mangia ha già mangiato, come sostiene il proverbio. Eppure, nonostante il decisivo parere di Floris, ci resta più di un dubbio, perché non è provato da nessuna autorità morale (o immorale) che chi ha già rubato non ruberà più. Anzi.

SCRITTORI EMERGENTI La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di poesia (min. 30 componimenti), narrativa o saggistica (min. 40 cartelle/pag.). Invia i tuoi testi inediti e i tuoi dati, entro il 3/11/2008, a: Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo oppure tramite e-mail, all'indirizzo: manoscritti@ilfiloonline.it